



Un incubo La delusione dei giocatori della Feralpisalò: non sono bastati i suoi interventi per evitare ai gardesani la terza sconfitta consecutiva. E sabato c'è un'altra trasferta contro il Palermo

SERGIOZANCA	
3	0
ASCOLI	FERALPISALÒ
	
(4-3-3): Viviano 6; Adjapong 6 (6' st Caligara 6.5), Botteghin 6, Bellusci 6.5, Giovane 7; Masini 6 (41' st Kraja sv), Gnahore 6.5, Falzerano 7 (41' st Cosimil); Rodriguez 7 (41' st D'Uffizi), Manzari 7 (26' st Millico 6), Mendes 7.5. All. Viali. A disp. Barosi, Bolletta, Haveri, Buchel, Cozzoli.	(4-3-3): Pizzignacco 6.5; Ferrarini 5, Ceppitelli 5, Pilati 5, Tonetto 5; Hergheligi 5 (1' st La Mantia 5), Carraro 5.5 (1' st Fiordilino 6), Balestrero 4.5; Felici 5 (38' st Parigini sv), Butic 5 (14' st Sau 5.5), Di Molfetta 5.5 (29' st Compagnon sv). All. Vecchi. A disp. Minelli, Volpe, Musatti, Bacchetti, Gijla, Martella.
Arbitro: Collu di Cagliari 6	
Reti: 29'pt Mendes (A), 31' pt Rodriguez (A), 32' st Mendes (su rigore)	
Note: spettatori 6.488, di cui 3.160 paganti e 3.328 abbonati, per un incasso totale di 60.244 euro. Ammoniti Balestrero, Ceppitelli e Pilati (F). Angoli: 7-3 per l'Ascoli. Recupero: 1' + 5'.	

La Feralpisalò ancora non c'è Doppio tris che fa male

• Prende tre gol dall'Ascoli e incassa la terza sconfitta consecutiva dopo gli stop contro Parma e Südtirol
Gara compromessa dopo mezz'ora. Non basta il debutto dei nuovi Fiordilino e Parigini. Sabato c'è il Palermo

ASCOLI Sono bastati un paio di minuti di fuoco a fare la differenza, e a mettere a tacere la Feralpisalò, costretta a uscire per la terza volta consecutiva a capo chino. L'Ascoli, resosi pericoloso in precedenza con Adjapong e Bellusci, ha dato un'improvvisa accelerata, sfondando grazie a un colpo di testa di Mendes (al 29') e raddoppiando con una deviazio-

ne d'esterno di Rodriguez, l'anno scorso al Brescia (31'). Fiammate sulle quali la difesa dei verdeblù è parsa incerta e approssimativa. Il rigore trasformato da Mendes per il 3-0, un semplice corollario.
Le due squadre, che si affrontavano per la prima volta, sono entrate in campo con lo stesso score: due sconfitte consecutive, nes-

sun gol segnato e quattro subiti. L'Ascoli si è riscattato, in virtù della maggiore esperienza e compattezza; la Feralpisalò no, troppo timida e inconsistente.

La cronaca del match del Del Duca
All'inizio viene ricordato Carletto Mazzone: in tribuna sono presenti i suoi familiari. Il tecnico Stefano Vecchi cambia rispetto allo 0-2 di sabato col Südtirol, a cominciare dal terzino destro: Bergonzi accusa una indisposizione intestinale, e lascia a Ferrarini. Recupera in extremis Ceppitelli, che ha rimediato un pestone nell'affrontare Odogwu: lo affianca Pilati. Sulla fascia mancina Tonetto sostituisce Martella. Centrocampo invariato, con Hergheligi, Carraro (in regia) e Balestrero. Attacco completamente cambiato: Felici, Butic e Di Molfetta prendono il posto di Compagnon, La Mantia e Sau.
L'Ascoli risponde con lo stesso modulo: 4-3-3. Due giocatori hanno militato nel Brescia: il portiere Emiliano Viviano e l'attaccante spagnolo Rodriguez. Pronti, via e Butic ci prova di sinistro: centrale. Tonetto si incunea, ma non trova Felici. L'Ascoli pressa alto, e Mendes spedisce a lato di testa. Al 4' un tentativo, debole, di Felici. Dopo un lungo periodo di assestamento la partita si infiamma, e l'Ascoli costruisce due occasioni. Al 25' un cross di Adjapong crea qualche difficoltà a Pizzignacco, che alza. Al 26' il portiere si di-stende in tuffo per mandare in angolo una girata di Bellusci.

I marchigiani intravedono la possibilità di sbloccare il punteggio, e accelerano. Al 29', su punizione a spiovere di Manzari, Mendes scatta e insacca in acrobazia. Qualche istante, e arriva il 2-0. Il terzino Giovane vola sulla fascia sinistra: Rodriguez, appostato in mezzo all'area, devia imparabilmente. È il 31'. Succede poco nella ripresa. Vecchi toglie Carraro ed Hergheligi per inserire La Mantia e Fiordilino, poi Sau rileva Butic. Il rigore del 3-0, mani di Balestrero su sventola di Caligara, viene realizzato da Mendes. Game over.

VECCHI: «PERSO L'EQUILIBRIO DOPO I GOL»

Stefano Vecchi analizza così la serataccia di Ascoli Piceno: «Col Südtirol eravamo rimasti in partita a lungo, sfiorando pure la rete del pareggio. Contro l'Ascoli abbiamo preso un uno-due in 2 minuti che ci ha messo subito in grossa difficoltà - le parole dell'allenatore della Feralpisalò -.

IL FILM DELLA PARTITA

Un impatto devastante ma c'è tutto per uscirne

La Feralpisalò non deve perdersi d'animo. Le 3 sconfitte nelle prime 3 gare della sua storia in B fanno pensare, ma con la tranquillità e la serenità dell'ambiente, i gardesani possono riemergere.



Il ricordo Prima della partita allo stadio Del Duca un tributo all'indimenticabile Mazzone



Fedelissimi Gli 8 tifosi della Feralpisalò che hanno seguito la squadra nelle Marche



Distrazione fatale Al 29' del 1° tempo difesa ferma, Mendes di testa segna l'1-0



Uno-due da ko Al 31' l'ex del Brescia Rodriguez raddoppia in scivolata



Resa di rigore Il 3-0 è fissato da Mendes su rigore: per il portoghese dell'Ascoli doppietta



La delusione Eloquenti l'espressione sui volti dei giocatori della Feralpisalò

Le pagelle

di Luca Canini

6.5	Semuel Pizzignacco Quando può ci mette la proverbiale pezza (su Gnahoré e Bellusci prima, su Caligara nel finale a evitare la sberla del 4-0). Per colpe e responsabilità citofonare altrove.
5	Mattia Tonetto La marea bianconera sale e lui finisce troppo presto sott'acqua.
4.5	Davide Balestrero Prova da matita blu, con la doppia aggravante del fallo dal quale nasce il primo vantaggio e del braccio largo sul rigore del 3-0.
5	Karlo Butic È dura inventarsi l'impossibile quando la palla ce l'hanno sempre gli altri. Uno dei tanti naufraghi nella tempesta perfetta dei primi 45'.
5.5	Davide Di Molfetta Non una serata da ricordare, ma nel dilagante nulla verdeblù almeno ci prova a combinare qualcosa.
5	Alessandro Pilati Sovrastato. Come tutta la Feralpisalò.
5.5	Federico Carraro Il fosforo non gli manca, l'assistenza dei compagni sì. Come può un Carraro arginare l'Ascoli?
5	Luca Ceppitelli Preso in mezzo dai bianconeri è costretto sempre a rincorrere e a tamponare.
5	Denis Hergheligi Non c'è. Un tempo di spaesamento, poi Vecchi decide che può bastare.
5	Gabriele Ferrarini Sifa bucare sulla sua corsia per il rasoterra di Giovane che Rodriguez trasforma nel 2-0. Tenero come quel famoso tonno che una volta si tagliava con un grissino.
6	Antonioluca Fiordilino Entra e gioca. Mica poco visto l'andazzo. Esordio positivo per un giocatore che a livello di personalità può dare molto.
5	Andrea La Mantia Centroboa inoffensivo. Il trend del match è quello che è, d'accordo, ma se non ci pensa uno come lui alla proverbiale scossa...
5.5	Marco Sau Svaria alla ricerca dell'ossigeno che ormai è finito.
5	Mattia Felici Come quei pezzi del puzzle che continuano a passarsi sotto gli occhi ma che non riesci mai a capire come vanno. Incompiuto.



Purtroppo abbiamo perso un po' di equilibri che ci permettono di stare in campo, subendo poco e che ci consentono di creare le nostre occasioni. Dobbiamo cercare di dare subito una svolta a questa situazione, cercando di rimanere in partita il più a lungo possibile».



Il mercato

Un centrale per Vecchi I riflettori si spostano su Tuia e Cappellini



Una serataccia Denis Hergheligi prova a farsi largo tra un grappolo di maglie bianconere

• Adorni sembra destinato a restare a Brescia. Per il centrocampista è sempre caccia a Ionita. Musatti verso il prestito

lui negli ultimi giorni si sono interessati anche Spezia e Ascoli.

Per quanto riguarda Cappellini, originario di Cremona, ha cominciato nelle giovanili grigiorosse e della Juventus, che lo ha utilizzato con l'Under 23. Quindi Pistoiense, Mirandes (Seconda divisione spagnola) e, nella scorsa stagione, 19 presenze in B con il Benevento.

Riflettori sulla mediana
Il sogno è sempre Artur Ionita, 33 anni il 17 agosto. Si sta trattando con il Pisa, proprietario del cartellino, per ottenere una congrua partecipazione al pagamento dello stipendio, ma le posizioni sono ancora lontane. Originario di Chisinau, moldavo con passaporto rumeno, Ionita si è trasferito all'estero, prima in Svizzera (dal

2009 al '14 nell'Aarau), poi in Italia (2 anni al Verona in A, 4 al Cagliari in A, 2 al Benevento, con un anno nella massima serie e un altro in B). La scorsa stagione si è diviso tra Pisa, all'andata, e Modena, nel ritorno. In alternativa è emersa la candidatura dell'ivoriano Christian Kouan, 23 anni, del Perugia (è in Umbria dal '17). Binario partenze. Andrea Franzolini, 20 anni il 6 settembre, appena giunto dall'Ascoli Primavera, ha bisogno di farsi le ossa e andrà in prestito. Lo vorrebbero Latina, la squadra della sua città, Pescara e Foggia, con quest'ultima al momento in vantaggio. Se arrivasse un centrocampista, potrebbe essere ceduto Mattia Musatti, di Rodengo Salano, che compirà i 20 il 30 settembre. **Se.Za.**

Serie B

Squadra	P	G	V	N	P	F	S	3ª giornata
Parma	9	3	3	0	0	6	1	Ascoli - Feralpisalò 3-0
Modena	6	2	2	0	0	3	1	Cosenza - Modena 1-2
Bari	4	2	1	1	0	1	0	Pisa - Parma 1-2
Catanzaro	4	2	1	1	0	2	1	Reggiana - Palermo 1-3
Cosenza	4	3	1	1	1	5	3	Bari - Cittadella oggi ore 20.30
Palermo	4	2	1	1	0	3	1	Catanzaro - Spezia oggi ore 20.30
Sudtirolo	4	2	1	1	0	5	3	Sampdoria - Venezia oggi ore 20.30
Venezia	4	2	1	1	0	4	1	Ternana - Cremonese oggi ore 20.30
Ascoli	3	3	1	0	2	3	4	Como - Lecco rinvi.
Cittadella	3	2	1	0	1	1	2	Sudtirolo - da confermare rinvi.
Pisa	3	2	1	0	1	3	2	
Como	1	2	0	1	1	2	5	
Cremonese	1	2	0	1	1	0	1	
Reggiana	1	3	0	1	2	3	6	
Sampdoria	1	2	1	0	1	2	3	
Spezia	1	1	0	1	0	3	3	
Feralpisalò	0	3	0	0	3	0	7	
Lecco	0	0	0	0	0	0	0	
Ternana	0	2	0	0	2	2	4	

Prossimo turno: 02/09/2023

Modena-Pisa	sab. 2 ore 18.30
Palermo-Feralpisalò	sab. 2 ore 18.30
Parma-Reggiana	sab. 2 ore 18.30
Sudtirolo-Ascoli	sab. 2 ore 18.30
Cremonese-Sampdoria	dom. 3 ore 18.30
Spezia-Como	dom. 3 ore 18.30
Ternana-Bari	dom. 3 ore 18.30
Cittadella-Venezia	dom. 3 ore 20.45
Lecco-Catanzaro	rinvi.
Da confermare-Cosenza	rinvi.